Codice A1602C
D.D. 22 ottobre 2026, n. 776
PR Piemonte FESR 2021-2027 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.7 - Azione II.2vii.3. "Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti" - Bando a sportello "Città rigenerative: strategie integrate per la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile e la qualità dell'aria". Proroga del termine di presentazione delle domande sino alle ore 12:00 del 30/01/2027.

ATTO DD 776/A1602C/2026 DEL 22/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: PR Piemonte FESR 2021-2027 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.7 - Azione II.2vii.3. "Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti" - Bando a sportello "Città rigenerative: strategie integrate per la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile e la qualità dell'aria". Proroga del termine di presentazione delle domande sino alle ore 12:00 del 30/01/2027.

Premesso che:

la DGR 29/12/2025 n. 11-2110 e modificata con DGR 26/06/2026 n. 6-2730 ha approvato, nell'ambito dell'OP2 del PR FESR 2021-2027 - Priorità II - Azione II.2vii.3, la scheda di Misura denominata "Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti", individuando il Settore Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della Misura;

la D.D. n. 560 del 28 luglio 2026, dando seguito a quanto previsto dalla sopra citata D.G.R., ha approvato il Bando a sportello "Città rigenerative: strategie integrate per la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile e la qualità dell'aria", finalizzato a sostenere gli enti locali nella realizzazione di interventi integrati di rigenerazione urbana che riducano le emissioni inquinanti, migliorino la qualità dell'aria e rafforzino la sostenibilità ambientali degli spazi pubblici, con una dotazione finanziaria di euro 30.000.000;

il Bando è stato aperto il 30/07/2026 e la chiusura del termine per la presentazione delle domande è prevista alle ore 12 del giorno 30/10/2026.

Considerato che:
il tempo effettivamente disponibile si è riscontrato esiguo per assolvere agli adempimenti tecnici e documentali richiesti dalle regole di ammissibilità e di attuazione del FESR 2021–2027, che per

interventi di rigenerazione urbana di questa complessità richiedono tempi di predisposizione significativi;

tale difficoltà, dovuta alla dimensione dei progetti proposti a valere sul Bando a sportello in oggetto, è oggettiva e generalizzata, in quanto non dipende da singoli proponenti ma dalla complessità degli adempimenti richiesti, e grava in particolare sui Comuni con strutture tecniche più ridotte;

dal confronto con le realtà territoriali e i potenziali beneficiari è emersa la necessità di prorogare la data ultima di apertura dello sportello per garantire una adeguata attività di progettazione degli interventi;

il mantenimento del termine attuale rischierebbe di ridurre la partecipazione e la qualità delle proposte, a detrimento del conseguimento degli obiettivi della Misura;

il termine non è ancora scaduto e la proroga si applica in modo uniforme a tutti i potenziali proponenti, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e non discriminazione anche in relazione alle domande ad ora pervenute e in attesa di completare il processo istruttorio e valutativo presso lo sportello aperto;

trattandosi di un bando a sportello, la proroga non modifica le modalità di assegnazione delle risorse: le domande continuano a essere istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e resta ferma la chiusura anticipata dello sportello, anche prima del nuovo termine, nel caso in cui si sia pervenuti a saturare la dotazione finanziaria a seguito della avvenuta concessione dei finanziamenti, come previsto dal Bando (art. 3.1).

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto precede, di prorogare sino alle ore 12:00 del 30/01/2027 il termine previsto per la presentazione delle domande a valere sul succitato Bando.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto

preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il PIAO 2026-2028 della Giunta regionale del Piemonte, approvato con D.G.R. 3-2182 del 30 gennaio 2026;
- la L.R. 3 del 03 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di sostituire nel Bando "Città Rigenerative", approvato con D.D. n. 560 del 28 luglio 2026 e afferente alla Misura denominata "Interventi per l’adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti", il termine per la presentazione delle domande, ivi previsto alle ore 12 del giorno 30/10/2026, con le ore 12:00 del 30/01/2027;

di dare atto che le domande continuano a essere istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e resta ferma la chiusura anticipata dello sportello, anche prima del nuovo termine, nel caso in cui si sia pervenuti a saturare la dotazione finanziaria a seguito della avvenuta concessione dei finanziamenti, come previsto dal Bando (art. 3.1);

di dare atto che resta invariato quant'altro stabilito nella D.D. n. 560 del 28 luglio 2026.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Davide Rabuffetti